

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA  
PROVINCIA DI UDINE

**COMUNE DI PRATO CARNICO**

**VARIANTE P.R.G.C. n. 30**

L. R. 5/2007 e s.m.i

**Fascicolo 1)      Relazione**



Arch.Fabiana Brugnoli

---

dicembre 2017

## INDICE

1. Premessa
2. Documentazione
3. Procedura
4. Contenuti della variante
5. Vincoli paesaggistici
6. Coerenza con i contenuti strutturali del piano
7. Allegati

## 1. Premessa

Il Comune di Prato Carnico è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione del C.C. n. 21 del 16.7.2000, la cui esecutività è stata confermata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3700 /1-12-2000.

## 2. Documentazione

La variante. è costituita dai seguenti elaborati:

### Elaborati scritti -

- Fascicolo n.1 relazione illustrativa riportante i contenuti della variante
- Fascicolo n.2 – Normativa di Attuazione

Relativamente agli ulteriori adempimenti cui deve sottostare la variante sono parte integrante della stessa:

- asseverazione ai sensi dell'art.10, c.4 ter LR 27/88, come introdotto dall'art.4 c.2 LR 15/92
- la *relazione per la valutazione di incidenza* di cui all'allegato G del DPR 8 settembre 1997 n.357 "Regolamento recante attuazione alle direttive 92/43/CEE";
- la *verifica di assoggettabilità a VAS* di cui al D.lgs. n.152/2006 s.m.i.

## 3. Procedura di approvazione

La presente variante segue le procedure previste per le varianti semplificate dalla L.R. 21 /2015. Il rispetto delle condizioni poste è asseverato con le modalità previste dall'art. 8 comma 9 lett. b) della legge.

## 4. Contenuti della variante

Con la presente variante viene proposta la ristesura della Normativa di Attuazione .

L'articolato normativo viene riorganizzato con la finalità di consentirne una lettura priva di rimandi e di univoca interpretazione e di produrre un testo aggiornato alle varianti approvate e alle disposizioni normative vigenti.

Le principali modifiche apportate riguardano :

- la riorganizzazione dell'articolato in schede con la finalità di disporre di un testo normativo di più agevole lettura riorganizzando i contenuti relativi alle singole zone ;
- l'eliminazione di riferimenti non aventi valore normativo e di prescrizioni superate
- l'adeguamento della definizione degli interventi alle specifiche dizioni della L.R.19/2009 s.m.i. ;
- l'aggiornamento dei riferimenti normativi alle disposizioni l vigenti in materia;
- lo stralcio degli artt. 5 (Terminologia urbanistica) , 6 (Utilizzazione degli indici) ,7 (Opere di urbanizzazione primaria) , 9 ( Opere di urbanizzazione secondaria ) , 11 (Classificazione degli interventi) ,14 (Costruzioni in precario) , 15 ( Strumenti di attuazione de IPRGC ), 52 (Aree sottoposte a vincolo paesistico), 54 (Decadenza di norme in contrasto. esercizio dei poteri di deroga), 55 ( Osservanza delle norme antisismiche competenze comunali in materia) e 56 ( Norme di salvaguardia ) in quanto i contenuti sono definiti dalla legislazione vigente o sono riportati nel Regolamento Edilizio Comunale ;

- stralcio degli artt. 8 (Parcheggi ), 12 (Distacchi) e 13 (Destinazioni d'uso) in quanto i riferimenti a tale parametro sono riportati , aggiornati ai disposti della legislazione vigente, nelle singole zone ;
- stralcio della destinazione “allevamenti industriali “ ( zona E3 e zona E4) in quanto ritenuta non coerente con le specifiche caratteristiche del territorio comunale ;
- adeguamento delle destinazioni d'uso ammesse nelle zone C che restano riferite alle destinazione residenziale e servizi ;
- stralcio della destinazione relativa a “servizi e attrezzature collettive “prevista nelle zone B0,B1 e B2 in quanto tale destinazione resta attribuita alle zone Q ( aree per edifici e impianti pubblici di interesse collettivo )
- la definizione dei parametri De (distanza tra edifici) e Dc (distanza dai confini) da applicarsi per gli interventi di attività edilizia libera di cui all’art.16 lett. m) e n) della L.R. 19/2009 s.m.i. che vengono riferiti al disposto del Codice Civile .

### **5. Vincoli paesaggistici**

Le modifiche proposte non comportano variazioni delle previsioni vigenti che interessano le aree soggette a vincolo paesaggistico di cui all’art. 142

### **6. Coerenza con i contenuti strutturali del piano**

Le azioni di variante non hanno valore strutturale e non incidono su obiettivi e strategie di piano.

### **7. Allegati**

Vengono di seguito riportate :

- la relazione di conformità ai contenuti della L.R. 21/2015
- la relazione di incidenza/non incidenza in ordine ai siti di Rete Natura 2000
- l’asseverazione di cui all’art. 10 comma 4 ter L.R.27/88

**VARIANTE PRGC n. 30**

**RELAZIONE DI CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA L.R. 21/ 2015**

I contenuti della variante PRGC n. 30 del comune di Prato Carnico sono conformi ai contenuti della L.R. 21/2015 in quanto le modifiche normative apportate rispettano i limiti posti dall'art.7 lett. f) della L.R.21/2105 succ. mod. int.

Arch. Fabiana Brugnoli



Torreano 4-12-2017

**RELAZIONE DI INCIDENZA/NON INCIDENZA**

(in ordine ai Siti di Interesse Comunitario (SIC) e  
alle Zone di Protezione Speciale (ZPS))

**OGGETTO:**

**Variante n 30 al P.R.C.G.** di Prato Carnico

Siti di Interesse Comunitario (SIC e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al D.P.R. 357/97 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche.

La sottoscritta arch. Fabiana Brugnoli – con studio in Torreano di Cividale, Via Libertà – iscritta all’ordine degli architetti della Provincia di Udine al n. 506 – nella sua qualità di estensore della variante n. 30 al P.R.C.G. del comune di Prato Carnico ;

**Visto** il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica approvato con DPR 08.09.1997, n. 357;

**Visto** l’elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 74/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE approvato con Decreto del Ministero dell’Ambiente 03.04.2000;

**Preso** atto che il territorio del Comune di Prato Carnico non è interessato da siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Quelli più prossimi sono:

- SIC IT 3320008 - "Monte Col Gentile " (Comuni d’Ampezzo, Ovaro, Raveo e Socchieve) ubicato a circa 6,5km aerei dalle zone in esame
- SIC IT 3320007 - "Monti Bavera e Clap Savon " (Comuni di Ampezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Sauris) ubicato a circa 7,00 km aerei dalle zone in esame.

**Atteso** che i contenuti della variante n. 30 al P.R.C.G. riguardano esclusivamente la riorganizzazione e l’aggiornamento del testo normativo , che non sono previste modifiche sostanziali all’assetto normativo vigente e che non sussistono elementi che possano incidere sugli habitat e le specie oggetto di conservazione

**DICHIARA**

che i contenuti della VARIANTE N. 30 al P.R.C.G. DI PRATO CARNICO non interessano e non hanno alcuna incidenza sul SIC IT 3320008 "Monte Col Gentile " e sul SIC IT 3320007 "Monti Bavera e Clap Savon " o su altro SIC o ZPS.

Arch.Fabiana Brugnoli



REGIONE AUTONOMA FRIULI – VENEZIA GIULIA

**COMUNE DI PRATO CARNICO**

**P.R.G.C. VARIANTE N. 30**

ASSEVERAZIONE

(all'art. 16 comma 4 L.R. 11/09/2009, n. 16)

La sottoscritta arch.Fabiana Brugnoli estensore della variante n. 30 al PRGC del comune di Prato Carnico

- Visto l'art. 16 comma 4 L.R. 11/08/2009 n. 16
- Visto il Parere del Servizio Difesa del suolo della Direzione Regionale dell'Ambiente. relativamente alla compatibilità tra le previsioni del P.R.G.C. e le condizioni geomorfologiche del territorio di cui agli articoli 4 e 5 della L.R. 27/88 come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della L.R. 15/92

ATTESTA

che le variazioni introdotte con la variante n. 30 al PRGC del comune di Prato Carnico non modificano le previsioni insediative contenute nel P.R.G.C.

arch.Fabiana Brugnoli



Torreano 4 -12 -2017

